

Scritto dalla direttrice dei servizi generali del 'Filolao', il libro è stato presentato nell'ambito del counseling scolastico del liceo

DOCUMA

il principe nano

Di Teresa Ferrarelli

DOCUMA
il principe nano



'Documa', una favola didattica per ragazzi che invita a sentirsi liberi di essere se stessi

Il liceo scientifico 'Filolao' di Crotone ha organizzato nei giorni scorsi, nell'ambito del counseling scolastico, la presentazione del libro di fiabe 'Documa' di Teresa Ferrarelli, direttrice dei servizi generali ed amministrativi del liceo. Counseling, come tutor, mobbing, ed altri ancora, sono termini ormai inseriti nel lessico scolastico per l'immediata comprensione di particolari

stati d'animo e conseguente, ci si augura, soluzione di eventuali problematiche psicologiche.

"Capita a tutti di dover affrontare un momento di crisi, di trovarsi in difficoltà - ha sostenuto la docente Carmela Mantegna - le crisi sono ancora maggiori nel periodo scolastico, pertanto è nata l'idea di realizzare un servizio di counseling, unico servizio del gene-

re presente nelle scuole del crotonese, rivolto non solo agli studenti ma anche al personale docente, Ata ed ai genitori". Il servizio di counseling è al suo secondo anno di vita per il liceo scientifico di Crotone e si sta rivelando molto utile, soprattutto per gli studenti che si rivolgono sempre con maggior fiducia alla counselor Mantegna, pronta ad ascoltare chi ha bisogno nel pieno rispetto della privacy. Un servizio utile ideato dalla scuola diretta dal dirigente Tommaso Caligiuri e che prevede anche la possibilità di lasciare un messaggio nella cassetta "Caro counselor ti scrivo...".

Ma perché 'Documa'? La presentazione del libro, avvenuta nell'auditorium del liceo alla presenza di numerosi docenti, genitori, studenti e rappresentanti Ata, è stata affidata a Vittorio Emanuele Esposito e Luigi Ruggiero, ma può essere sintetizzata nelle parole dell'autrice Ferrarelli: "L'idea è nata quando per addormentare i miei figli inventavo storie fantastiche; tra queste mi

appassionò la costruzione del protagonista di 'Documa', il principe nano". Un personaggio complesso ma rivoluzionario, che giunge persino a trasgredire ribellandosi al pensiero comune: in un paese di nani egli vuole un figlio diverso, alto, bello e longilineo. L'eroe riesce nelle sue imprese a valicare i limiti e gli stereotipi e con il suo coraggio riesce a concretizzare il sogno nel cassetto. Libero dagli schemi, interpreta il bisogno assoluto dell'uomo di libertà, per lui il gusto estetico non è un fatto puramente esteriore; la sua ricerca è continua e affannosa, ma alla fine, spiega ancora l'autrice, si salva perché le sue azioni sono mosse dall'amore filiale, dal desiderio di bellezza e armonia, dal suo gusto estetico che lo confermano artista ed eroe positivo. Documa è una fiaba, ha concluso la Ferrarelli, ma può essere un racconto didattico che insegna che la giusta statura per ognuno è essere sé stessi.

NELLY BRISINDA

